

«È tempo di sviluppo circolare»

Sabbioneta, Rotary e Lions con don Bignami sul tema della sostenibilità

■ **SABBIONETA** «Ambiente e sviluppo sostenibile nelle comunità territoriali». È stato questo il tema della serata organizzata al teatro all'Antica di Sabbioneta organizzata da nove club dell'Oglio Po: tre Rotary Club, due Rotaract, tre Lions e un Leo Club. Relatore don **Bruno Bignami**, direttore dell'ufficio nazionale della Cei per i Problemi sociali e il lavoro. Assieme a don Bignami, sul palco vi erano i presidenti di Rotary e Lions **Luigi Borghesi** e **Giuseppe Bottoli** e **Marco Pezzoni**, della «Rete clima-ambiente-salute». A fare gli onori di casa il sindaco **Marco Pasquali**. Don Bignami, per parlare di sostenibilità, è partito dall'anno 2015, che vide l'uscita dell'enciclica Laudato si', la sottoscrizione dell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile da parte di 193 paesi e l'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici. «Il Papa – ha affermato – al centro dell'enciclica mette l'ecologia integrale: nella nostra vita ci sono connessioni, in particolare tra i temi ambientali e sociali. Per definire in una parola la sostenibilità userei il termine relazione, quella che abbiamo con Dio, con il Creato, con i fratelli e con noi stessi. L'autentico lavoro si prende cura della vita. Fabbricare armi non è un lavoro, è un'attività. Dal consumismo dobbiamo passare all'ecologia integrata: il modello lineare porta all'incenerimento e alla discarica; serve circolarità, per questo lo sviluppo deve essere sostenibile. L'atto più insostenibile è la guerra». **P.C.**



Vanni Raineri, don Bruno Bignami, Luigi Borghesi, Giuseppe Bottoli e Marco Pezzoni alla serata sullo sviluppo sostenibile in teatro a Sabbioneta

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612

